



Carpi li 24/06/2014

Al presidente del Consiglio

Al Sindaco

All'assessore competente

Interrogazione

Interrogazione Nutrie

Premesso che

Il problema delle nutrie ha raggiunto dimensioni non più sostenibili in ampie zone del territorio italiano in particolare la Pianura Padana,. Un sovrappopolamento causato dalla fuga di questi animali dagli allevamenti e, in diversi casi, dalla loro liberazione nell'ambiente a seguito della scarsa remuneratività dell'allevamento. Esse costituiscono una grave minaccia per le arginature di fiumi e canali (ingenti spese per il consolidamento) nonché per le colture agricole (oggi è venuto meno il rimborso dei danni subiti dagli agricoltori perché il passaggio di categoria dei roditori non consente di chiedere e ottenere nessun tipo di rimborso)

Il recente "Decreto competitività" (DL n.91/2014) invece di aiutare ad affrontare questo problema lo ha ampliato. Infatti ha apportato modifiche alla disciplina sulla caccia dichiarando che le nutrie appartengono alla stessa categoria di topi, ratti, talpe. Insomma, non sono più fauna selvatica, quindi protetta. Decadono però in questo modo anche le competenze in capo alle regioni relative a piani di controllo, fornitura di materiale per la difesa delle colture e rimborsi per i danni alle produzioni agricole.

La Regione è quindi ben felice di togliere una voce di spesa dal proprio bilancio e tutto il problema nutrie ricade in capo ai comuni (LR n.5/2005, art 12).

Ricordato che

All'inizio del mese di Novembre è uscita una nota interministeriale dei ministeri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole che definisce e chiarisce quali le azioni da adottare dalle amministrazioni comunali.

Ribadito che

La presenza incontrollata di colonie di nutrie nel territorio comunale di Carpi, come negli altri comuni delle Terre d'Argine, crea seri danni alle arginature dei canali e alle produzioni agricole, nonché essere a volte causa di incidenti stradali.

Si chiede alla Giunta del Comune di Carpi

Se è al corrente di questa nuova competenza che le spetta

Quali azioni e figure intende mettere in campo

Quali i tempi previsti per la definizione del piano di azione

Se intende operare in sinergia con gli altri comuni dell'Unione Terre D'Argine.

Cons. Cristian Rostovi